



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici e questo giorno sette del mese di aprile alle ore 18,35 , in seconda convocazione, nel locale situato presso la sala consiliare di Via Due Giugno, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N. **15**

del

07.04.2014

OGGETTO: ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – Regolamento per le riprese audiovisive durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari – Approvazione.

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 10 come segue:

	Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>	X	
<i>Conforti Clara</i>	X	
<i>Lombardo Giuseppe</i>		X
<i>Furiosi Yuri</i>		X
<i>Vannuzzi Stefania</i>	X	
<i>Mainardi Carlo</i>	X	
<i>Cappelletti Silvia</i>		X
<i>Casini Stefano</i>		X
<i>Calamassi Cristina</i>	X	
<i>Dogali Sara</i>	X	

	Presenti	Assenti
<i>Chiti Roberta</i>		X
<i>Signorini Massimiliano</i>	X	
<i>Masini Lucia</i>		X
<i>Guarino Andrea</i>		X
<i>Taddei Sabrina</i>	X	
<i>Spini Samuele</i>	X	
<i>Lo Coco Gaetana</i>		X
<i>Pizzolato Giuseppina Maria</i>		X
<i>Orsi Cinzia</i>	X	
<i>Bellucci David</i>		X
Ed il Sindaco <i>Campinoti Andrea</i>	X	

PRESIEDE la Sig.ra Avv. Denise Latini

PARTECIPA il Vice Segretario Generale dott. Paolo Sordi, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Conforti – Signorini - Orsi

ASSESSORI PRESENTI: Betti – Cucini – Dei

OMISSIS

E' rientrato il consigliere Masini.

Sono presenti n. 17 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Dogali – Chiti – Lo Coco – Bellucci.

(N. 15)

OGGETTO: ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – Regolamento per le riprese audiovisive durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: "ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – Regolamento per le riprese audiovisive durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari – Approvazione."

VISTO l' allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267 dal responsabile del settore servizi finanziari e interni in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
ASTENUTI	n. 4 (Masini Spini – Pizzolato – Orsi)
VOTANTI	n. 13
VOTI FAVOREVOLI	n. 12
VOTI CONTRARI	n. 1 (Guarino)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA

Il sempre maggiore sviluppo delle tecnologie di comunicazione e dello stato dell'arte richiede che venga opportunamente regolamentato il fenomeno delle riprese audiovisive, realtà che ormai non può più essere considerata marginale o secondaria.

CONSIDERATO:

- l'art.38 co.7 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali n.267/2000, che dispone che le sedute del consiglio comunale siano pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento;
- che il consiglio, nell'ambito della propria autonomia funzionale ed organizzativa ha potestà di regolare ogni aspetto relativo al funzionamento dell'assemblea;

- il parere dell'Autorità Garante dell'11 marzo 2002 che dispone la possibilità di effettuare riprese video purché i presenti siano stati debitamente informati dell'esistenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini;
- la relazione del Garante della Privacy del 2009, che ha rappresentato che non sussistono ostacoli di fondo all'effettuazione di registrazioni delle sedute del Consiglio Comunale, in quanto i soggetti pubblici possono trattare dati personali unicamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nel rispetto di leggi e regolamenti.
- i principi di trasparenza e pubblicità da perseguire ex.art.1 L.241/90;
- che detto Regolamento, disciplinando le riprese e la produzione di materiale audiovisivo, vuole promuovere la partecipazione diretta e l'informazione libera dei cittadini all'attività politico-amministrativa del Comune di Certaldo.

Viste le numerose riunioni della Commissione Statuto e Regolamenti nelle quali è stato ampiamente discusso l'argomento relativo alle riprese audio video durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari;

Preso atto della presenza in ogni riunione del Segretario Comunale Dott. Danilo D'Aco;

Vista la richiesta Prot. n. 5533 del 28 Marzo 2014 presentata dal Consigliere Comunale Massimiliano Signorini in qualità di Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti con la quale lo stesso chiede di inserire l'approvazione del Regolamento sugli Istituti di partecipazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale;

Premesso quanto sopra, ritenuto di procedere all'approvazione del suddetto Regolamento;

D E L I B E R A

di approvare il seguente Regolamento per le riprese audiovisive durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni:

COMUNE DI CERTALDO

Regolamento per le riprese audiovisive durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari

Titolo I – Facoltà di ripresa

Art.1

Il presente Regolamento ha lo scopo di favorire l'accoglimento di domande di riprese audiovisive delle adunanze pubbliche comunali e di facilitare lo svolgimento di tali riprese in modo che venga assicurato il rispetto dei diritti della cittadinanza e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

Art.2

Il Presidente competente, del Consiglio o della Commissione, ha l'onere di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.

Le riprese dovranno essere tali da non rendere chiaramente distinguibile alcuna persona del pubblico senza l'autorizzazione della stessa.

Art.3

I consiglieri, durante i lavori del consiglio, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata.

Art.4

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, ai sensi del D.lgs 196/2003 per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti, o oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Sono altresì vietate le riprese ogni qualvolta le discussioni hanno ad oggetto dati, di privati cittadini, che vanno a costituire la categoria dei dati 'giudiziari', vale a dire quelli idonei a rivelare l'esistenza a carico dell'interessato di provvedimenti di carattere penale.

2. Il Presidente ha il diritto/dovere di intervenire nel dibattito non appena si comprenda la possibilità di discutere di dati sensibili e/o giudiziari, facendo interrompere le riprese.

Art.5

Il Comune di Certaldo si avvale, di norma, dei propri Uffici per lo svolgimento dell'attività di videoregistrazione delle sedute del Consiglio e/o delle Commissioni.

I soggetti di cui al Titolo 2 del presente regolamento che desiderano effettuare riprese o registrazioni presentano, richiesta di autorizzazione con domanda scritta al Presidente del Consiglio o di Commissione.

Le domande devono essere firmate dalla persona fisica richiedente e devono indicare Nome, Cognome, destinazione d'uso e scopo delle riprese (documentario, divulgazione, uso personale).

Dette domande possono essere presentate in anticipo di tempo sulla data della ripresa desiderata.

Art.6

1. Il Presidente raccolta la domanda rilascia al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese, salvo i casi di manifesta irragionevolezza della domanda

2. Il richiedente si impegna a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

3. Il Presidente del Consiglio Comunale, o della Commissione, nel caso in cui venga a conoscenza di violazioni del presente regolamento o delle normative vigenti, dispone la permanente non ammissione alle riprese audio-video del soggetto che ha commesso la violazione ed è tenuto a darne comunicazione al Sindaco per l'avvio delle relative azioni.

Art.7

Per utilizzare il materiale visivo o sonoro registrato ad uno scopo differente da quello per cui le riprese o registrazioni sono state autorizzate occorre una nuova autorizzazione scritta del Presidente competente.

Art.8

E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte del soggetto autorizzato ad effettuare le riprese

Art.9

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ciascun partecipante alla seduta consiliare o di commissione, in occasione del proprio intervento ha il diritto di manifestare il proprio dissenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine. In tal caso l'operatore dovrà attenersi al volere manifestato dalla persona interessata.

Titolo II – Riprese Televisive e/o radiofoniche nelle sedute pubbliche

Art.10

1. La diffusione delle riprese delle sedute consiliari da parte di soggetti iscritti all'Albo dei Pubblicisti o giornalisti, ovvero da reti televisive, a scopi giornalistici, deve ritenersi in generale

consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli art. 136 e ss. D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

2. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati (Consiglio Comunale, nella persona del Presidente, o, eventualmente, anche dei singoli componenti) la facoltà di esercitare, direttamente presso l'emittente televisiva, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

3. Questi dovranno comunque avvisare il Presidente prima di procedere alla ripresa ed essere chiaramente riconoscibili. A tali fini, il Presidente dovrà informare i partecipanti alla seduta della presenza dell'emittente, riportandone il nome della stessa e l'uso che ne farà della ripresa.

4. Il Presidente, anche su richiesta dei capigruppo o commissari, può comunque richiedere la compilazione formale del modulo di comunicazione all'Ente della ripresa da effettuare, al fine di acquisire identità certa e assunzione di responsabilità da parte della emittente stessa.

5. La comunicazione può essere formulata anche immediatamente prima dell'inizio dei lavori e comunque prima di ogni ripresa, rispettivamente al Presidente del Consiglio o al Presidente della commissione.

Art.11

Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari, è consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale anche alle emittenti televisive eventualmente interessate all'effettuazione delle riprese televisive solo per il tempo strettamente necessario alle riprese stesse.

Art.12

Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori più emittenti, il Presidente del Consiglio ovvero della commissione interessata si avvarrà dei poteri conferitigli dalle leggi e dai regolamenti per ordinare nel modo migliore lo svolgimento dei lavori e della disciplina della sala.

Art. 13

1. Gli Amministratori, i Consiglieri Comunali e, in ogni caso, tutti coloro che dovessero essere interpellati, potranno concedere interviste esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute.

Titolo III – Riprese effettuate direttamente dal Comune

Art. 14 – Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune

1. Il Comune di Certaldo può disporre la ripresa e la diffusione anche su internet delle sedute del Consiglio Comunale con mezzi, tempi e modi definiti in funzione delle disponibilità tecnologiche, economiche, risorse interne ecc...

I membri del Consiglio Comunale sono preventivamente informati della presenza delle telecamere. 2. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto delle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

3. Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle trascrizioni delle sedute consiliari, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle videoregistrazioni, in quanto non costituenti documento amministrativo.

Art. 15 – Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy

1. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale. 2. Il Presidente del Consiglio Comunale provvederà, nel rispetto di quanto prescritto dal presente Regolamento, ad evitare la diffusione dei dati sensibili e giudiziari, anche

disponendo (in tempo utile prima della loro diffusione) il taglio e l'esclusione della diffusione delle porzioni di registrazione effettuate.

3. Nel rispetto della normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Presidente del Consiglio Comunale, o della Commissione Consiliare, del Comune di Certaldo è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti nel solo caso di riprese effettuate dallo stesso Ente.

5. Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento della pubblicazione delle riprese del Consiglio Comunale è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati dalle riprese di cui ai commi precedenti.

6. Le registrazioni delle sedute consiliari restano disponibili e fruibili anche per mezzo di collegamenti (link) introdotti sul sito istituzionale del Comune dalla data di pubblicazione delle relative riprese, per un periodo di dodici mesi a far data da ciascuna seduta consiliare.

Titolo IV – Riprese effettuate da soggetti privati

Art. 16

I soggetti privati hanno titolo di videoregistrare le sedute pubbliche del Consiglio comunale o delle Commissioni Consiliari, soltanto nel caso in cui non vi provveda il Comune con i propri mezzi.

In caso di ammissione alla videoripresa, il soggetto privato deve munirsi di apposita autorizzazione rilasciata dal Presidente del Consiglio Comunale o della Commissione Comunale, la quale potrà essere richiesta fino al termine di inizio della seduta collegiale.

Valgono, anche per il privato, tutti i limiti alla riservatezza nei confronti di coloro che manifestino espressamente il proprio diniego ad essere ripresi ed i limiti imposti dalla legge circa il corretto uso nella diffusione delle immagini.

Art. 17 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, per la parte ad esso attinente del Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 18

La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale :

avente il seguente OGGETTO:

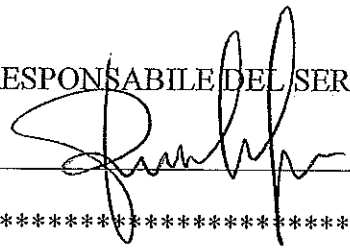
CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Regolamento per le riprese audiovisive durante le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 esprimo **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 28.3.14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

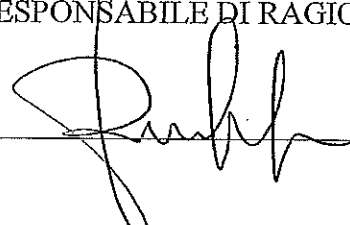


Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Certaldo, 28.3.14

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA





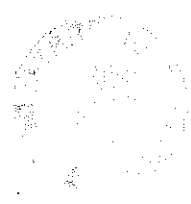
1914



1914



1914



1914

RECEIVED
1914